

Data Stampa 6640 - Data Stampa 6640

Data Stampa 6640 - Data Stampa 6640

Bancari Le banche e il digitale al congresso della Fabi

» La rivoluzione digitale entra nel cuore del dibattito sindacale e bancario. A Milano, agli East End Studios, si è svolto il 130° Consiglio nazionale della Fabi, il principale sindacato dei lavoratori bancari. Il titolo «Next generation bank. Come eravamo, come siamo, come saremo. I cambiamenti nelle banche nell'era digitale» racconta un settore di 300mila lavoratori che sta cambiando pelle sotto la spinta dell'innovazione tecnologica. Una trasformazione che non è più teorica, ma è già dentro le filiali. L'intelligenza artificiale, l'automazione delle attività amministrative, la riorganizzazione delle reti commerciali, la gestione dei dati e la ridefinizione dei modelli di servizio stanno ridisegnando il settore del credito. Dalla banca degli sportelli e delle relazioni territoriali alla banca digitale, integrata con piattaforme, algoritmi e intelligenza artificiale.

Il Consiglio nazionale della Fabi è stato l'occasione per analizzare le trasformazioni in atto e le loro conseguenze sull'occupazione, l'organizzazione del lavoro e le competenze professionali.

Il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni, ha aperto l'evento di fronte a una platea di 1.800 persone tra dirigenti sindacali. Tre giorni di dibattito per leggere il passato, interpretare il presente e definire il perimetro della banca di domani. Per il sindacato Fabi, la sfida non è fermare l'innovazione, ma assicurare che la trasformazione digitale si traduca in crescita professionale, qualità del lavoro e rafforzamento delle tutele collettive. Non solo digitalizzazione, dunque, ma governo del cambiamento.

Numerosa la delegazione della Fabi di Parma guidata dalla segreteria provinciale: Mario Bertoli, Luca Gianella, Simona Perosce.

